

Programma del Corso internazionale d'archeologia marittima mediterranea

Progetto ArcheoMed
 Patrimonio culturale marittimo del Mediterraneo
 FESR - Programma Interreg IIB Medocc - MEDA



Corso internazionale
 Archeologia marittima mediterranea
 Conferimento di 64 borse di studio
 del Consorzio ArcheoMed

In collaborazione con:

Universitat de Barcelona, Departament de Prehistòria, Història Antiga i Arqueologia, Facultat de Geografia i Història
 Università di Pisa, Dipartimento di scienze storiche del mondo antico

Istituto di fisica applicata "Nello Carrara" IFAC CNR, Firenze
 Universidad de Cádiz, Departamento de historia, geografía y filosofía (Area de arqueología).

Il Corso internazionale si svolge in Catalogna, Toscana e Andalusia in tre moduli:

- § Metodologia e tecniche dell'archeologia subacquea . Barcelona, (Barcelona, 12-23 novembre 2007);
- § Strumenti e metodi dell'archeometria per la caratterizzazione, lo studio e la conservazione dei manufatti archeologici . (Firenze -Pisa, 10 -21 marzo 2008);
- § Pratica d'archeologia subacquea e tecniche di scavo (Cádiz, 2 -13 giugno 2008).

Gli argomenti trattati nel corso sono i seguenti:

- § geoarcheologia marittima e paleoambiente del litorale : geomorfologia, geologia marina, sedimentologia, paleobotanica, impatto delle società sull'ambiente litoraneo;
- § archeologia programmata e archeologia preventiva: analisi delle priorità e strategie d'intervento;
- § nuove tecnologie per l'archeologia : tecnologie ottiche e acustiche per la localizzazione, l'esplorazione e la cartografia dei siti archeologici sommersi, modellizzazione 3D, oggetti e cartografia terrestre e sottomarina; strumentazione e metodi d'indagine

archeometrici: caratterizzazione, studio e conservazione dei manufatti metallici, organici, in pietra, ceramica e vetro

- § applicazione delle tecniche di rilievo e di scavo adatte ai giacimenti subacquei;
- § metodologie e contenuti della pubblicazione dei siti archeologici marittimi (porti, relitti, ecc.);

L'iniziativa consente di realizzare un'esperienza pilota basata sulla collaborazione fra enti pubblici di ricerca, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio culturale marittimo finalizzata alla creazione di una rete fra Istituzioni pubbliche, Centri di ricerca e Università europee, a partire da quelle delle regioni dei partners, per la formazione di specialisti e per l'aggiornamento di operatori professionali nel campo dell'archeologia marittima.

L'organizzazione e il finanziamento dell'iniziativa seguono questi criteri:

- i. il corso si articola in tre moduli, con programmi complementari, che si svolgono nell'anno accademico 2007-2008;
- ii. la partecipazione dei borsisti al corso, in tutte le sue parti, è gratuita;
- iii. i partners che realizzano i tre moduli del corso, MAC CASC Catalunya, Regione Toscana, IAPH CAS Andalucía, curano tutte le fasi del suo svolgimento e coprono interamente le spese di gestione (organizzazione, docenza, attrezzature, servizi, ecc.) e quelle di vitto e alloggio dei borsisti;
- iv. il bando del corso è pubblicizzato e diffuso dagli 11 partners del progetto ArcheoMed nei territori di loro pertinenza. I singoli partners organizzano la selezione e coprono integralmente le spese di viaggio dei borsisti che hanno selezionato;
- v. le Università di Barcelona, Pisa, Cádiz, partners delle organizzazioni responsabili dei 3 moduli del corso, certificano 4 crediti ECTS per ciascun modulo ai borsisti che abbiano preventivamente chiesto questo riconoscimento alle loro sedi di origine;
- vi. nei moduli del corso si usano le lingue dei docenti che vi partecipano.

Sintesi del programma

Modulo	Programma	Laboratorio	Lezioni	Viaggi di studio	Pratica subacquea	Studio individuale	Totale
Modulo 1 Barcelona	a - Prolusione		2				2
	b - Prospezione archeologica		10				10
	c - Scavo archeologico		16				16
	d - Documentazione dello scavo		12				12
	e - Viaggi di studio		4	26			30
	Preparazione preliminare						18
	Relazione finale					36	36
Totale Modulo 1			44	26		54	124

Modulo	Programma	Laboratorio	Lezioni	Viaggi di studio	Pratica subacquea	Studio individuale	Totale	
Modulo 2	a - Prolusione		2				2	
Firenze - Pisa	b - Studio e conservazione del legno		4				4	
	c - Studio e conservazione di manufatti ceramici		5				5	
	d - Grandi Bronzi dal Mare		5				5	
	e - Armi e tesori dal mare		5				5	
	f - Carichi alimentari		5				5	
	g - Laboratorio: Datazione 14C e termoluminescenza	6					6	
	h - Laboratorio: Analisi elementare LIPS e XRF	6					6	
	i - Laboratorio: Studio del legno	6					6	
	j - Laboratorio: Studio di ceramiche	6					6	
	k - Laboratorio: Cantiere di studio e restauro dell'Arringatore	6					6	
	Preparazione preliminare						18	18
	Relazione finale						36	36
	Totale Modulo 2		30	26			54	110
	Modulo 3 Cádiz	a - Prolusione		3				3
b - Archeologia subacquea e tecniche di scavo			30				30	
c - Pratica subacquea					30		30	
Preparazione preliminare							18	18
Relazione finale							36	36
Totale Modulo 3			33		30	54	117	
Totale ore		30	103	26	30	162	351	

Metodologia e tecniche dell'archeologia subacquea.

Barcelona, 12-23 novembre 2007

Il Mediterraneo, fin dalla preistoria, è stato una grande via di comunicazione, di scambio di prodotti e di culture grazie ad un intenso traffico navale che ha lasciato numerosi reperti archeologici, relitti e infrastrutture terrestri per la navigazione, che costituiscono una parte importante del patrimonio culturale mediterraneo.

L'archeologia subacquea ha sperimentato e continua a sviluppare una rapida evoluzione che si manifesta nelle innovazioni tecniche. Questo processo non ci deve far dimenticare la fondamentale trasformazione delle basi concettuali di questa disciplina che ha permesso di passare dal semplice recupero di oggetti sommersi allo studio scientifico di questi resti archeologici come documenti storici capaci di fornire informazioni sull'evoluzione culturale che ha portato alla realtà mediterranea attuale. Questo lavoro scientifico richiede l'uso di una metodologia e di tecniche che

si basano su specifiche conoscenze teoriche che non è facile acquisire nelle attuali strutture formative.

Il modulo del corso di Barcelona consente agli allievi di acquisire conoscenze sull'indagine, lo scavo e la documentazione dei giacimenti archeologici subacquei. La trattazione teorica di temi quali le indagini con tecniche acustiche o magnetiche, il rilievo fotogrammetrico, le attrezzature per lo scavo a grande profondità, si integrano con le tavole rotonde nelle quali gli allievi avranno l'opportunità di dialogare con gli specialisti dei diversi argomenti trattati. Un relitto è il riflesso della realtà storica del porto di partenza della nave e del porto di destinazione che non ha raggiunto. L'archeologo marittimo deve necessariamente orientare il suo lavoro secondo una visione complessiva della realtà nautica del Mediterraneo. Per questo, una parte importante del corso di Barcelona è dedicata alla visita di giacimenti archeologici, musei e centri di ricerca che consentono di ampliare la prospettiva geografica e storica degli allievi.

Programma del modulo n.1, Barcelona, 12-23 novembre 2007¹

Giorno	Orario	Lezioni / Attività	Docenti
Lunedì 12	9.00	Inaugurazione del corso e presentazione del programma	Rettore dell'Universitat de Barcelona Capofila del progetto ArcheoMed Direttore del MAC
	11.30	Problématique et objectifs de la fouille d'installations portuaires	Antoinette Hesnard Centre Camille Jullian. CNRS - Université de Provence
	13.30	La prospección arqueológica subacuática. Principios y métodos.	Carlos de Juan Dirección General de Patrimonio Cultural Valenciano
	15.00	Prospezioni magnetiche applicate all'archeologia marina	Cosmo Carmisciano Laboratorio Geofisica e Tecnologie Marine Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sede di porto Venere
	17.00		
Martedì 12	9.00	Metodi d'indagine con tecniche acustiche nell'archeologia subacquea: Multi-Beam Systems, Side-Scan Sonar, Sub-Bottom Profiler	Andrea Cauti Centro Interuniversitario per l'ambiente marino - Interuniversity Center Integrated Systems for the Marine Environment - ISME Dipartimento sistemi elettrici e automazione, Università di Pisa
	11.00		
	11.30	Tavola rotonda	A. Hesnard - C. de Juan - C. Carmisciano - A. Cauti
	13.30		
Mercoledì 14	15.00	Principios metodológicos de una excavación arqueológica subacuática	Xavier Nieto Centre d'Arqueologia Subaquàtica de Catalunya MAC - CASC Universitat de Barcelona
	17.00		
	9.00	Problemas entorno a las intervenciones arqueológicas subacuáticas	Manuel Izaguirre Diputació Foral Gipuzkoa
	11.00	Archéologie des eaux intérieures: les épaves.	Eric Rieth CNRS (LAMOP) Département d'archéologie navale, Musée national de la Marine
	11.30	Problématiques, méthodes, résultats.	
Giovedì 15	13.30	L'antico villaggio neolitico lacustre "La Marmotta" (Bracciano, Lake, Rome). Un'immersione nel passato di 8000 anni fa.	Chiara Delpino Università di Napoli "Orientale"
	15.00	Archéologie en eau profonde I: Etat des lieux	Luc Long Département des recherches archéologiques subaquatiques et sous-marines DRASSM
	17.00	Archéologie en eau profonde II: Les moyens techniques	Luc Long Département des recherches archéologiques subaquatiques et sous-marines DRASSM
	19.30	Mesa redonda	Ch. Delpino - Luc Long - E. Rieth - X. Nieto

¹ Le direzione del corso si riserva di comunicare le variazioni che si rendessero necessarie sul sito: www.archeomed.eu

Giorno	Orario	Lezioni / Attività	Docenti
	15.00 17.00.	El registro gráfico	Manuel Izaguirre Diputación Foral Guipúzcoa
	17.30 19.30	La photographie en archéologie sous-marine : de l'objet in situ à la couverture photographique d'un site homogène	Chrystelle Chary
Venerdì 16	9.00 11.00	La documentación planimétrica a partir de la fotografía	Gustau Vivar CASC – Museo d'Arqueologia de Catalunya
	11.30 13.30	La documentació n gráfica en arqueologia: el dibujo de materiales arqueológicos .	Ramón Alvarez Universitat de Barcelona
	17.30 19.30	Tavola rotonda	Manuel Izaguirre – Gustau Vivar - Ramón Alvarez
Sabato 17	10.00 13.00	Visita al Centre d'Arqueologia Subaquàtica de Catalunya (Girona)	
Lunedì 19	9.00 11.00	Visita all'Institut Cartogràfic de Catalunya	
	11.30 13.30	Visita al Museu d'Arqueologia de Catalunya	
	15.00 17.00.	L' infraestructura portuària de la Tarraconense	Pere Izquierdo Director del MAC
Martedì 20	10.00 13.00	Pratica di navigazione a vela sulla goletta Santa Eulalia del Museu Marítim de Barcelona	
	15.00 17.00.	Visita al Museu Marítim de Barcelona	
		Viaggio di studio	
Mercoledì 21	8.00	Autobus Barcelona – L'Escala (Empúries)	
	12.00 13.30	Las ciudades griega y romana de Ampurias y su relación con la navegación.	Xavier Aquilue Director del MAC -Empúries
	15.00 17.00.	Visita al giacimento archeologico di Ampurias	
Giovedì 22	9.00	Autobus Ampuries – Roses – Ullastret	
	10.00 13.00	Visita al giacimento archeologico di Roses	
	15.00 17.00	Visita al giacimento iberico di Ullastret	
	19.00	Chiusura del corso. Empúries	
Venerdì 23	9.00	Autobus Ampurias – Barcelona	

Strumenti e metodi archeometrici per la caratterizzazione, lo studio e la conservazione dei manufatti.

Firenze e Pisa, 17-28 marzo 2008

Un approccio moderno alle problematiche archeologiche non può prescindere da un'organica integrazione della descrizione archeometrica del patrimonio materiale relativo, ovvero da interpretazioni basate su un insieme di metodi analitici - strumentali, che forniscono una conoscenza approfondita dei materiali di base e delle tecniche di manifattura dell'antichità. Le metodologie archeometriche sono essenzialmente fisiche, opportunamente collocate in protocolli conoscitivi messi a punto e gestiti nell'ambito delle scienze dei materiali. L'approccio scientifico alle problematiche conservative è ormai ben consolidato ma, per quanto basato sulle medesime tecniche strumentali, appare nella prassi di fatto sostanzialmente distante dall'archeometria. Il fondamento scientifico del restauro e della conservazione consiste, infatti, nella conoscenza delle dinamiche di alterazione dei vari materiali in funzione delle specifiche condizioni ambientali e dei relativi interventi che ne possono rallentare l'evoluzione, piuttosto che nell'indagine macro e microstrutturale sul materiale originario. La disciplina principalmente coinvolta nella definizione delle strategie di intervento è quindi principalmente la chimica, anche se il recente potenziamento

dell'approccio fisico fornito dallo sviluppo delle tecniche di restauro laser ha acquisito notevole rilevanza.

La continua evoluzione di strumenti e metodologie di questi due ambiti della scienza dei beni culturali difficilmente può essere portata a frutto nella prassi dello studio e della salvaguardia del patrimonio archeologico, se non si stabiliscono efficaci canali di collegamento tra la ricerca scientifica su materiali e dinamiche di degrado, le discipline umanistiche e le professionalità che più direttamente curano la conservazione dei manufatti.

Com'è stato già positivamente sperimentato nel progetto ANSER (2004), un corso che approfondisce temi fondamentali dell'approccio archeometrico e della conservazione, organizzato e condotto nell'ottica della massima interdisciplinarietà è uno strumento efficace per favorire una crescita organica e un reale sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Quest'edizione del corso sarà interamente dedicata alle problematiche di studio analitico e conservazione di reperti marini, con sessioni dedicate alle varie tipologie di materiali e manufatti. Il corpo docente è costituito da 25 -30 esperti scientifici e archeologi di fama internazionale e circa 50 partecipanti provenienti da diverse estrazioni culturali (25 borsisti e 25 auditori). Il corso è rivolto a operatori, laureati, tecnici e restauratori esperti impegnati nello studio e conservazione del patrimonio archeologico marino.

Programma del modulo n.2, Firenze -Pisa, 17-28 marzo 2008¹

Giorno	Orario	Lezioni / Attività
Sessione di apertura del corso		
Lunedì 10	9.00	Inaugurazione e presentazione del corso
	9.30	
	9.30 10.30	I materiali del patrimonio culturale marittimo del Mediterraneo
Lezioni		
Studio e conservazione del legno		
	10.30	Datazione del legno: la dendrocronologia
	11.30	
	12.00	Metodologie conservative
	13.00	
	14.30 16.00	Legno impregnato: esperienze
Studio e conservazione di manufatti ceramici		
Martedì 11	9.00	Studio e conservazione di reperti di origine marina: tradizione e innovazione
	10.30	
	11.00	Studio dei reperti ceramici
	12.30	
	14.00 16.00	Esperienze di conservazione

¹ Le direzioni del corso si riserva di comunicare le variazioni che si rendessero necessarie sul sito: www.archeomed.eu

Giorno	Orario	Lezioni / Attività
Grandi Bronzi dal mare		
Mercoledì 12	9.00	Traffici di manufatti metallici
	10.00	
	10.00	Corrosione del bronzo in ambiente marino
	11.00	
	11.30	Esperienze di conservazione
	13.00	
	14.00	Esperienze di studio metallurgico
	16.00	
Armie tesori dal mare		
Giovedì 13	9.00	Traffici di manufatti metallici
	10.00	
	10.00	Esperienze di diagnostica e conservazione di monete
	11.00	
	11.30	Esperienze archeometallurgiche: leghe e fabbricazione delle monete antiche
	13.00	
	14.30	Esperienze di studio e conservazione di armi
	16.00	
Carichi alimentari		
Venerdì 14	9.00	Traffici di generi alimentari
	10.30	
	11.00	Studio analitico dei carichi alimentari
	12.30	
	14.00	Datazione di contenitori ceramici
	15.00	
	14.00	Datazione di reperti organici (¹⁴ C)
	15.00	
Sessione a Pisa		
Sabato 15	8.00	Trasferimento a Pisa
	9.00	
	9.00	Ricerca e alta formazione sul patrimonio archeologico marittimo
	9.30	(Aula magna antica dell'Università di Pisa)
	9.30	Paleogeografia e topografia antica del litorale toscano
	11.00	Software di simulazione della navigazione e del paesaggio nell'antichità
	11.30	Cantiere delle navi romane di Pisa e Centro di restauro del legno bagnato
	13.00	(Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana)
	15.00	Trasferimento a Firenze
16.00		
Laboratorio¹		
Lunedì 17	9.00	Datazione ¹⁴ C e termoluminescenza
	13.30	Presentazione degli apparati e svolgimento di misure prestabilite e su proposta dei partecipanti LABEC, Laboratorio di tecniche nucleari per i beni culturali della Sezione INFN di Firenze
Martedì 18	9.00	Analisi elementare LIPS ed XRF
	13.30	Presentazione degli apparati e svolgimento di misure prestabilite e su proposta dei partecipanti Laboratorio dell'Istituto di fisica applicata – IFAC CNR
Mercoledì 19	9.00	Studio del legno
	13.30	Presentazione degli apparati e dimostrazioni analitiche Laboratorio dell'Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree IVALSÀ CNR
Giovedì 20	9.00	Sessioni di microscopia ottica e SEM
	13.30	Presentazione degli apparati e dimostrazioni analitiche Area della ricerca del CNR
Venerdì 21	9.00	Cantiere di studio e restauro dell' Arringatore
	13.30	Presentazione delle tecniche diagnostiche, osservazioni di sezioni al microscopio ottico e SEM, misure non invasive in situ Laboratorio dell'Istituto di fisica applicata – IFAC CNR

¹ Le attività di laboratorio a cui partecipano solo i borsisti si svolgeranno tutti i giorni della seconda settimana del corso, dalle 09:00 alle 13:30, presso il Polo scientifico a Sesto Fiorentino. È previsto il trasporto dalla residenza dei borsisti con partenza alle ore 8.30.

Pratica d'archeologia subacquea e tecniche di scavo, Cádiz, 2-14 giugno 2008

Il Centro de Arqueología Subacuática (CAS), da quando è stato costituito nell'ambito dell' Instituto Andaluz del Patrimonio Histórico (IAPH) nel 1998, ha promosso un programma di formazione professionale in collaborazione con le organizzazioni professionali dell'Andalusia. L'obiettivo è di qualificare gli archeologi e i restauratori che operano nel campo del patrimonio archeologico subacqueo organizzando ogni anno corsi brevi su temi specifici.

Sinora i corsi hanno affrontato i temi legati al restauro dei materiali metallici e silicei provenienti dagli scavi. Quelli rivolti agli archeologi hanno avuto un carattere teorico pratico, sui temi riguardanti le tecniche d'indagine (geofisiche e visive) e la documentazione grafica.

Sono poche le Università europee che tengono corsi specializzati nell'archeologia subacqua. Negli ultimi anni l'Universidad de Cádiz ha esteso la sua offerta formativa in questo campo avviando una collaborazione con il CAS nella convinzione che, in questo settore, la collaborazione fra Università e centri specializzati sia indispensabile per la formazione pratica dei tecnici.

La finalità del modulo del corso internazionale realizzato dal Centro de Arqueología Subacuática e dall'Universidad de Cádiz è di offrire e agli archeologi gli strumenti necessari per intervenire sui giacimenti archeologici sommersi.

Quest'iniziativa intende favorire la conoscenza personale fra i docenti incaricati di tenere i corsi, sui temi specialistici di loro

competenza, e gli allievi. Uno degli obiettivi del Progetto ArcheoMed è, infatti, la creazione di reti di collaborazione e la circolazione dei tecnici più qualificati nell'ambito del Mediterraneo

La bahía de Cádiz, frequentata intensamente dai traffici marittimi documentati fin degli insediamenti fenici di oltre 3.000 anni fa, presenta un'eccezionale concentrazione di relitti sommersi. Molti di questi giacimenti, a cominciare dai relitti della battaglia di Trafalgar, sono di epoca moderna. Il corso si svolgerà in alcuni di questi giacimenti e, a questo scopo, è prevista una parte dedicata alla costruzione navale del periodo. Gli elementi fondamentali forniti agli allievi li metteranno in condizione di programmare l'attività pratica di rilievo con il disegno e la fotografia dei resti delle strutture navali.

Il corso di pratica dello scavo subacqueo, nel suo insieme, raccoglie tutti gli aspetti pratici del processo archeologico necessari alla formazione degli allievi, dalle attività d'indagine preliminari per identificare l'area del giacimento dove effettuare i sondaggi, fino alle tecniche di raccolta dei dati e di restituzione grafica, e alle precauzioni necessarie a garantire la sicurezza nel corso del processo di scavo subacqueo.

Proprio per il suo carattere pratico, il corso è riservato ad archeologi che abbiano già un brevetto ed esperienza di immersioni subacquee. Per questo i partecipanti al corso sono tenuti a rispettare tutte le norme e i comportamenti per la sicurezza della pratica subacquea per scopi scientifici.

Programma del modulo n.3, Cádiz, 2-13 giugno 2008 ¹

Giorno	Orario	Lezioni / Attività
Lunedì 2	9:00 -10:30	Inauguración del Curso. Visita a las instalaciones del CAS
	11:00 -12:30	La prospección arqueológica subacuática: tipos, objetivos y técnicas de prospección
	12:45 -14:15	La excavación arqueológica subacuática: métodos y técnicas de excavación
	16:00 -17:30	La conservación del PAS antes, durante y después de los procesos de intervención arqueológica
	18:00 -19:00	Planificación de las prácticas de prospección: el yacimiento arqueológico subacuático del Bajo de Chapitel
Martedì 3	9:00 -10:30	Arquitectura naval Clásica
	11:00 -12:30	Arquitectura naval Medieval
	12:45 -14:30	Arquitectura naval Moderna
	16:00 -18:00	Técnicas de documentación gráfica durante la prospección.
	18:30 -19:00	Preparación de los equipos de inmersión
Mercoledì 4	8:00 -9:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento
	9:30 -14:00	Prácticas de prospección en el Bajo del Chapitel: sistemas radiales (Relitto Chapitel)
	14:00 -15:30	Traslado al CAS y limpieza de equipos
	17:30 -19:00	Tratamiento de datos
Giovedì 5	8:00 -9:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento
	9:30 -14:00	Prácticas de prospección en el Bajo del Chapitel: sistemas lineales (Relitto Chapitel)
	14:00 -15:30	Traslado al CAS y limpieza de equipos
	17:30 -19:00	Tratamiento de datos
Venerdì 6	9:00 -10:30	El dibujo arqueológico
	11:00 -12:30	Registro, siglado y extracción del material arqueológico
	13:00 -14:30	Fotografía y video
	17:00 -19:00	Planificación de las prácticas de excavación: el yacimiento arqueológico subacuático de Camposoto

¹ Le direzioni del corso si riserva di comunicare le variazioni che si rendessero necessarie sul sito: www.archeomed.eu

Giorno	Orario	Lezioni / Attività
Sabato 7	9.00 -10.30	Traslado al Conjunto Arqueológico de Baelo Claudia
	10.30 -11.30	Visita Conjunto Arqueológico de Baelo Claudia (Tariffa, Cádiz)
	12.00 -14.15	Conferencias por determinar (Tariffa, Cádiz)
	17.00 -18.00	Conferencia por determinar (Tariffa, Cádiz)
	18.00 -19.30	Regreso a Cádiz.
Lunedì 9	8:00 -10:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento
	10:30 -14:00	Prácticas de excavación : colocación de estructuras de excavación
	14:00 -16:00	Traslado al CAS y limpieza de equipos
Martedì 10	8:00 -10:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento
	10:30 -14:00	Prácticas de excavación en grupos : limpieza, dibujo, fotografía (Relitto Camposoto)
	14:00 -16:00	Traslado al CAS y limpieza de equipos
Mercoledì 11	8:00 -10:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento
	10:30 -14:00	Prácticas de excavación en grupos : limpieza, dibujo, fotografía (Relitto Camposoto)
	14:00 -16:00	Traslado al CAS y limpieza de equipos
Giovedì 12	8:00 -10:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento (Relitto Camposoto)
	10:30 -14:00	Prácticas de excavación en grupos: limpieza, dibujo, fotografía (Relitto Camposoto)
	14:00 -16:00	Traslado al CAS y limpieza de equipos
Venerdì 13	8:00 -10:30	Recogida de equipos y traslado al yacimiento
	10:30 -14:00	Prácticas de excavación en grupos : limpieza, dibujo, fotografía (Relitto Camposoto)
	14:00 -16:00	Traslado al CAS y limpieza de equipos



Consortium ArcheoMed - Patrimoine cultural maritime de la Méditerranée
FEDER - Programme Interreg IIIB Medocc - MEDA

Coordination: Regione Toscana - DG sviluppo economico
Settore cultura e sviluppo economico
Via di Novoli 27 - 50126 Firenze (Italia)
Tel. +39 055 4385044 Fax +39 055 4383062
Email: francesco.gravina@regione.toscana.it